

ALLEGATO B – DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE

**Dichiarazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., resa ex artt. 46 e 47 del
D.P.R. 445/2000 nell'ambito dell'affidamento dell'incarico professionale per la
progettazione esecutiva della ZTL del Comune di Mesagne (BR)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
iscritto all'ordine degli _____ della provincia di _____ al n. _____
C.F. _____ e P. IVA _____, domicilio fiscale in
_____;

ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

ai fini della sottomissione della propria manifestazione di interesse

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.163/2006 s.m.i., alla data di scadenza del termine di partecipazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche d'appalto e di stipula dei relativi contratti e, in particolare:
2. che nei propri confronti
 - non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1,

oppure

- è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna o la stessa è stata revocata;
 - è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna, passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati elencati all'art. 80 comma 1 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato;
3. che nei propri confronti non ricorrono alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
 4. che non ha commesso, per quanto a sua conoscenza, gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ad ogni altro obbligo di cui all'art. 30 comma 3 del Dlgs. 50/2016;

5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del d.lgs. 50/2016;
6. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità;
7. che la partecipazione alla procedura, per quanto a sua conoscenza, non determina una situazione di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del codice;
8. che non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del d.lgs. 8 giugno 2001 n.231 od altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81 ,
9. che non risulta avere l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
10. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della legge del 19 marzo 1990, n.55 o che è trascorso un anno dalla violazione;
11. di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203;

oppure

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203 e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n.689;
12. che, in applicazione della L. n.68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa un numero di dipendenti.
 - inferiore a 15 (quindici) e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - pari o superiore a 15 (quindici) e inferiore a 35 (trentacinque) ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18 gennaio 2000 e, pertanto, non è soggetto agli obblighi di cui alla predetta legge;
 - pari o superiore a 15 (quindici) e attesta l'ottemperanza agli obblighi di cui alla predetta legge.

Luogo e data

Il Professionista

NB: La dichiarazione deve essere compilata, convertita in pdf/a e firmata digitalmente dai soggetti coinvolti nel possesso dei requisiti richiesti